

REGOLAMENTO - STATUTO
“ CENTRO DIURNO PENSIONATI LUIGI MENNA “
DI
TOCCO DA CASAURIA

ART. 1 In esecuzione della delibera consiliare n. 34 del 23/03/1985 è istituito un Centro Diurno, ai sensi dell'art. 3 punto 1) lett. d) della Legge Regionale 16/09/1982, n. 75, con la denominazione “ Centro Diurno Pensionati Luigi Menna “ con sede in Via Municipio.

ART. 2- Il Centro anziani del Comune di Tocco da Casauria è disciplinato dalle norme contenute nel presente regolamento-Statuto e dalla Legge Regionale sopra citata. Il Centro è destinato specificatamente agli anziani residenti o domiciliati nel Comune di Tocco da Casauria intendendo per anziani oltre alla categorie citate dalla legge i cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel Comune di Tocco da Casauria che hanno compiuto 60 anni di età o comunque pensionati.

I coniugi degli iscritti e gli accompagnatori **anche non tesserati degli iscritti anziani disabili e/o non autosufficienti** possono essere ammessi a partecipare a tutte le iniziative del Centro Diurno previo versamento di una quota intera stabilita dal Consiglio Direttivo in proporzione alla spesa eventualmente sostenuta.

Anche gli anziani non residenti , possono, nel limite delle disponibilità del Centro, partecipare alle attività promosse dal Centro stesso. Per gli anziani originari del comune per l'iscrizione valgono le stesse regole dei residenti o domiciliati.

Per essere ammessi al Centro è necessario presentare domanda al Presidente, in carta semplice, indicando le generalità, la residenza o domicilio e la condizione di **“anziano”**.

Con la sottoscrizione della domanda di ammissione, i richiedenti si impegnano ad osservare le norme statutarie, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli Organi direttivi.

Non possono essere motivo di esclusione dal Centro eventuali differenze di razza, sesso, religione, censo, e qualsiasi tipo di handicap

Il Presidente rilascerà una tessera quale ricevuta della domanda di iscrizione. L'iscritto è tenuto al pagamento della quota individuale. La quota annuale di iscrizione viene versata direttamente al Presidente del Centro o ad un suo delegato **che ne annota l'avvenuto incasso con indicazione della data di riscossione sulla tessera personale del Socio apponendovi la propria sigla.** Il contributo comunale di cui al successivo art. 6 e le quote di iscrizione vengono depositati in un libretto di risparmio o c/c intestato al Centro presso un Istituto Bancario o Ufficio Postale, la cui custodia è a cura esclusiva del Presidente pro-tempore del Centro. La quota individuale di iscrizione viene fissata annualmente , su proposta del Presidente, dal Consiglio Direttivo, e viene pagata dall'iscritto; di regola; entro il 31 gennaio, salvo determinazioni diverse del Consiglio Direttivo.

ART. 3 - Nello spirito della richiamata L.R, 16/09/1982 n. 75 il “ Centro Diurno “ è autogestito direttamente dagli utenti ed è esclusa pertanto qualsiasi assunzione di personale.'

ART. 4 - Il Centro Diurno è. una struttura di servizi a carattere comunale ed ha come finalità precipua quella di attuare in concreto i servizi sussistenti, non a scopo di lucro, in favore dell'anziano e della terza età ed è destinato ad assicurare un luogo di incontro sociale, culturale, ricreativo aperto alla realtà . **locale, organizzare iniziative culturali e di svago in favore degli Iscritti e della Cittadinanza.**

ART. 5- Il Centro, potrà, con autonoma iniziativa o con l'ausilio dell'Amministrazione Comunale o con Associazioni promuovere attività ludico-motorie sportive, organizzazione di incontri per attività lavorative e artigianali; utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, portatori di mestieri in via d'estinzione, promuovere di corsi di educazione sanitaria e alimentare e di prevenzione, iniziative culturali e ricreative ,atte a svolgere un ruolo di partecipazione attiva alla vita collettiva della comunità locale.

ART. 6-1 locali e le attrezzature del Centro, forniti gratuitamente dal Comune, restano di proprietà del Comune. La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile è di competenza del Comune ivi comprese le spese di riscaldamento, telefono, luce e acqua dei locali. Il Comune alle spese di manutenzione dei locali farà fronte con i mezzi ordinari di bilancio. Il Centro, farà fronte alle proprie economie, con il ricavato della quota individuale, riferita ai pensionati aventi diritto all'iscrizione, e con un contributo del Comune che è deliberato, in base agli stanziamenti di bilancio, contemporaneamente all'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'Ente, **previa presentazione al medesimo del bilancio preventivo di spesa e del rendiconto dell'anno precedente, debitamente approvati dall'Assemblea degli iscritti.**

Il contributo sarà liquidato in unica soluzione. È fatto obbligo al Centro di produrre a fine esercizio dettagliata rendicontazione¹ delle spese sostenute; qualora da tale rendicontazione risultassero spese inferiori alle entrate, il Comune decurterà dal contributo per l'anno successivo una somma corrispondente alle economie avute dal Centro diurno

¹ " Dichiarazione a firma del rappresentante legale comprovante l'effettivo avvenuto svolgimento dell'iniziativa/attività svolta ,con sintetica relazione, atta a evidenziare la sostanziale corrispondenza tra quanto programmato e quanto realizzato e la dichiarazione attestante che "gli originali delle fatture e delle ricevute, atte a dimostrare le spese effettuate, sono conservate presso la sede del beneficiario degli importi e disponibili per eventuali controlli per il periodo di tempo previsto dalla vigente normativa".

Rendiconto finale dettagliato, sottoscritto dal legale rappresentante, da cui risultino le entrate conseguite e le spese sostenute."

ART. 7 (Diritti dei Soci)

Tutti i soci hanno diritto di:

- a) frequentare i locali del Centro; è consentita la presenza dei familiari dei soci con eventuali limitazioni che possono essere previste dall'assemblea generale
- b) essere eletti alle cariche sociali;
- c) praticare e partecipare ad ogni attività sociale;
- d) richiedere al Consiglio Direttivo inviti di frequenza temporanea o di partecipazione ad attività sociali, per amici anziani non residenti
- e) partecipare alle Assemblee con diritto di parola, di proposta e di voto
- f) presentare al Consiglio Direttivo proposte, annotazioni, reclami;
- g) accedere ai servizi del Centro.

Tutti i soci, compresi quelli che sono stati votati mediante la lista di minoranza e a prescindere dalla percentuale di votazione della stessa lista, possono manifestare le proprie richieste, conformi al presente statuto, direttamente al consiglio Direttivo o tramite il socio Referente, appositamente nominato dal Consiglio Direttivo per ricevere e riferire al consiglio stesso tutte le richieste dei Soci del circolo dei pensionati

(Dovere dei Soci – Sanzioni Disciplinari)

Tutti gli iscritti al Centro Anziani sono tenuti ad avere un comportamento rispettoso di se e degli altri, dei locali, del materiale di cui il Centro è dotato, e del regolamento interno Sono, pertanto, vietati il turpiloquio, la bestemmia, gli schiamazzi, i danneggiamenti alle cose di proprietà del centro, qualsiasi elemento di turbativa che non consenta agli iscritti il

normale e corretto svolgimento delle varie attività.

In caso di gravi o persistenti violazioni di norme contenute nel presente regolamento o di atti contrari allo spirito della più ampia partecipazione e della civile convivenza il Direttivo, a maggioranza dei due terzi, può decidere sulle sanzioni da comminare che possono essere:

- a) il richiamo verbale;
- b) il richiamo scritto;
- c) sospensione della frequenza per un periodo da determinare;
- d) radiazione

ART. 8 - Gli organi del Centro sono:

- a) **Assemblea degli iscritti;**
- b) **Consiglio Direttivo;**
- c) **Presidente;**
- d) **Segretario e se richiesto dal presidente anche di un tesoriere**

- a) L'Assemblea è composta da tutti gli **iscritti** in regola con l'iscrizione e il pagamento della relativa quota, nonché dai nuovi iscritti i quali abbiano presentato domanda di iscrizione da almeno 90 (novanta) giorni. Essa **elegge ogni 3 (tre) anni** nel proprio seno; il Consiglio Direttivo e il Presidente; con metodo della votazione segreta, secondo le modalità seguenti: le liste (composte dal candidato Presidente e da minimo n.5 e massimo 12 candidati consiglieri) sono presentate al Presidente uscente non prima del trentesimo giorno e non oltre il ventesimo giorno della data fissata per le votazioni.

Le liste sono pubblicate per 10 (dieci) giorni consecutivi nella bacheca del Centro. Sono eletti il candidato Presidente e i candidati consiglieri (da 5 a 12) della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Alle liste possono partecipare soci con almeno 90 gg di anzianità d'iscrizione.

Per la regolarità delle votazioni, sarà costituito un seggio elettorale formato da un Presidente e da due scrutatori scelti fra i soci presenti. Qualora nella votazione si verificasse che ogni lista /liste perdente/i, e ogni lista raggiunga una percentuale del 20% dei voti validi; ha diritto ad uno (1) rappresentante al Consiglio Direttivo; in aggiunta ai 5 e fino a 12 componenti della lista vincente. .

Con richiesta motivata di almeno 2/3 degli iscritti l'Assemblea può deliberare la revoca dell'incarico a tutto il Consiglio o ai singoli componenti di esso nonché al Presidente. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se ottengono il suffragio della maggioranza assoluta dei presenti .

L'Assemblea dovrà essere convocata senza ritardo quando ne sia fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 (due terzi) degli iscritti in regola, o da almeno la metà più uno dei componenti **il Consiglio Direttivo.**

La convocazione dell'Assemblea (sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria), sarà effettuata a mezzo avviso scritto da esporre almeno 10 (dieci) giorni prima della data di svolgimento , nei locali del " Centro Diurno " ed eventualmente a mezzo manifestino da affiggere nei punti più frequentati del Paese. Nello stesso avviso potrà essere indicata la eventuale 2° convocazione, da tenersi almeno il giorno dopo della data fissata per la prima convocazione.

L'Assemblea è valida in prima convocazione, se sono presenti i soci che rappresentino i 2/3 (due terzi) di tutti gli iscritti; l'assemblea è valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti che hanno diritto al voto.

Le riunioni dell'assemblea si distinguono in ordinarie e straordinarie.

Le sedute ordinarie si svolgono due volte l'anno per l'approvazione del bilancio e del rendiconto di gestione.

Sono assunte a scrutinio segreto, le deliberazioni che importano di necessità la formulazione di giudizi, valutazioni, apprezzamenti su qualità morali o capacità professionali di persone. La

votazione è altresì segreta per il rinnovo delle cariche. In tutti gli altri casi, le deliberazioni sono assunte con voto palese per alzata di mano.

Ciascun iscritto ha diritto ad un solo voto. Si dà facoltà a chi non possa intervenire di delegare, per iscritto, un altro socio iscritto, che ha diritto al voto. Ciascun socio ha diritto ad una sola delega. L'Assemblea è presieduta dal Presidente pro - tempore o, in mancanza, dal Sindaco del Comune di Tocco da Casauria o suo delegato.

Di ogni riunione verrà redatto apposito verbale, da registrarsi in apposito registro; detto verbale dovrà portare le firme del Presidente, del Segretario e dovrà essere pubblicato nella bacheca del Centro Diurno.

b)Il Consiglio Direttivo è composto da 5 o più membri(eletti dall'Assemblea) il cui mandato dura 3 (tre) anni. I membri del consiglio direttivo sono rieleggibili. Il Consiglio non può deliberare se non interviene la metà più uno dei componenti. Ogni proposta messa a votazione si intende approvata quando abbia ottenuto la maggioranza dei voti validi. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

c)Il presidente è eletto dall'Assemblea degli iscritti con votazione segreta ,unitamente alla lista cui appartiene,secondo le modalità su espresse. Il mandato dura 3 (tre)anni,rinnovabili una sola volta. La candidatura può essere ripresentata trascorsi 3(tre) anni dall'ultimo mandato. Si può derogare a questa norma soltanto nel caso in cui non esistano altre candidature alla carica di Presidente,eventualità che dovrà essere accertata dal sindaco pro-tempore del Comune di Tocco da Casauria

d)Il Segretario,viene scelto dal Consiglio Direttivo tra i Consiglieri eletti o tra i Soci iscritti ed in regola con il tesseramento; la stessa modalità di scelta e prevista per la nomina dell'eventuale tesoriere.

Nessuna indennità è prevista per l'espletamento del mandato(elettivo)del Presidente,per quello dei consiglieri e del Segretario/tesoriere.

ART.9- Compiti dei vari organi:

Assemblea degli iscritti: Compiti

a)elegge nel proprio seno il Presidente ed il Consiglio Direttivo con le modalità stabilite dal precedente art. 7; approva il bilancio consuntivo entro il 31 marzo dell'anno successivo alla gestione cui si riferisce ed il bilancio preventivo entro il 15 gennaio dell'anno in corso; una copia del bilancio preventivo e del consuntivo vanno trasmessi al Comune di Tocco da Casauria;

b)discute ed approva gli indirizzi generali della gestione del Centro, nonché tutti i programmi di intervento preposti ai sensi e per le finalità dell'art. 5;

c)revoca in qualsiasi momento, ai sensi del 2° comma dell'art. 7, il mandato al Presidente ed ai Consiglieri. Qualora si verifichi una qualsiasi causa di revoca di mandato, le elezioni per la surroga dei revocati avvengono entro 30 (trenta) giorni dal voto di revoca. A tale riguardo l'Assemblea è convocata dal Sindaco o suo delegato in caso di revoca del Presidente e dal Presidente in caso di revoca dei Consiglieri.

Consiglio Direttivo: Compiti

a-) cura la gestione corrente del centro e la realizzazione dei programmi e delle direttive stabilite dell'Assemblea Generale;

b-) coadiuva il Presidente nell'opera di direzione del centro in particolare per garantire agli iscritti

una corretta funzione dei servizi culturali, sportivi e ricreativi del Centro stesso;

c-)predispone i bilanci di previsione ed i conti consuntivi, garantire la integrità del patrimonio rispondendo in solido al Sindaco;

d-)mantiene costanti rapporti con gli iscritti per recepire i suggerimenti e le indicazioni;

e-)il Consiglio Direttivo elegge un Vice Presidente e può attribuire specifiche responsabilità gestionali ai suoi membri per un migliore andamento della conduzione del Centro.

f)elegge tra i Consiglieri un Segretario, che si interessi, delle pratiche amministrative e della redazione dei verbali nelle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei Soci e della contabilità(qualora non sia stato nominato un tesoriere). Questa funzione può essere attribuita anche ad un socio, che, in questo caso non ha diritto al voto.

g-) stabilisce l'orario di apertura e di chiusura del centro sociale garantendo l'apertura dello stesso anche nei periodi festivi ed estivi tenendo presente la richiesta dell'utenza e qualora se ne ravvisi la necessità, assegna turni di presenza dei membri del comitato di gestione all'interno del centro nella gestione ordinaria delle attività;

h-) vigila sul rispetto del divieto di qualsiasi forma di propaganda partitica all'interno del centro e/o di iniziative di esponenti di singole forze politiche;

i) può invitare a partecipare alle sedute del Direttivo operatori sociali del Comune e rappresentanti di associazioni o di organismi che si occupano dei problemi delle persone anziane o che comunque agiscono nella realtà sociale.

Il Presidente Deve :

a) convocare riunioni dell'Assemblea Generale (ordinaria due volte l'anno per approvazione bilancio preventivo e conto consuntivo) e del Consiglio Direttivo;

b)rappresentare il Centro nei confronti del Comune e di tutti coloro che nel Centro hanno rapporti a qualsiasi titolo;

c)cura la gestione finanziaria del Centro rispondendo personalmente di eventuali ammanchi;

d)cura personalmente la gestione del Centro e risponderne al Sindaco;

e)riceve le liste dei candidati, in occasione del rinnovo delle cariche sociali, e provvedere alla loro affissione i locali del Centro

f)in caso di assenza o altro impedimento tutte le funzioni sono assunte dal V. Presidente,che svolge tutte le funzioni del Presidente

g) nel caso comunque di forzata sostituzione del Presidente,escluse le dimissioni volontarie,il V.Presidente provvederà a portare a termine il mandato elettivo.

Il Segretario del Centro Diurno deve:

a) verbalizzare quanto deliberato nelle sedute del Consiglio Direttivo e nelle assemblee dei Soci; disbrigare la corrispondenza

b) predisporre insieme al Consiglio direttivo i bilanci di previsione ed il consuntivo di cassa, curare la contabilità; il presente comma (b)delle funzioni del Segretario è valido se non è stato nominato un Tesoriere;

c) collaborare con il Presidente nella gestione del Centro;

d) provvedere all'affissione, nella bacheca del Centro, di copia dei verbali dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo

e) avere in consegna i registri dei verbali delle sedute del Consiglio direttivo e dell'Assemblea , custodire i tabulati degli iscritti.

ART.10 - Per coloro che godono esclusivamente di una pensione sociale, non è dovuta la quota annuale di iscrizione.